

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Sindaco
F.to Prof. Mattia Peluchetti

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Paolo Scelli



Comune di Sellero
Provincia di Brescia
Piazza Donatori di Sangue, n. 1 – 25050 Sellero (Bs)

COPIA

DELIBERAZIONE N. 42
DEL 29/12/2025

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124, D.Lgs. 18.8.2000, n. 267)
(Art. 32, c. 1, della legge 18.06.2009, n. 69)

Si certifica, che copia del presente verbale viene pubblicata all'albo pretorio online sul sito www.comune.sellero.bs.it in data odierna ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi dal 11/03/2026 al 26/03/2026.

Sellero, 11/03/2026

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Paolo Scelli

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione – sessione ordinaria

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011).

L'anno duemilaventicinque, addì ventinove del mese di Dicembre, alle ore 18:45, nella sala delle adunanze consiliari e in videoconferenza, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Eseguito l'appello risultano:

Numero	Nome	Presenza	Note
1	PELUCHETTI MATTIA	Presente	
2	PESSAROSSO MANUEL	Presente	
3	COMINELLI CLAUDIO	Presente	
4	COMINELLI MARIA	Assente	
5	CAVESTRO BARBARA	Presente	
6	MAIMERI PANIZZA FABIO	Presente	
7	FESTA SILVIA	Presente	
8	POGNA FABIO	Presente	
9	BRESSANELLI GIOVANNI LUIGI	Presente	
10	BRESSANELLI GIAMPIERO	Assente	videoconferenza
11	LAFFRANCHI MARZIA	Presente	

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, comma 3 D.Lgs 267/2000 - Testo Unico degli Enti Locali)

Si certifica che la suesposta deliberazione:

x è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000

è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, (decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione).

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Paolo Scelli

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Sellero, 11/03/2026

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Paolo Scelli

Partecipa Il Segretario Comunale Dott. Paolo Scelli, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Partecipa l'Assessore Esterno BRESSANELLI GIULIA. Riscontrata la validità della seduta al numero degli intervenuti e il corretto funzionamento del collegamento per la videoconferenza, Il Sindaco Prof. Mattia Peluchetti, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

N. 42 DEL 29/12/2025

OGGETTO : APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011).

Il consigliere Bressanelli Giampiero si assenta.

Il Sindaco illustra l'argomento informando i signori consiglieri che è stato presentato dal gruppo di minoranza al protocollo comunale in data 29 novembre 2025 un emendamento al bilancio di previsione finanziario 2026/2028.

Il Sindaco invita il consigliere capogruppo di minoranza Bressanelli Giovanni Luigi ad illustrare il contenuto dell'emendamento presentato dal gruppo di minoranza.

Prende la parola il consigliere Bressanelli Giovanni Luigi il quale illustra il contenuto dell'emendamento presentato che prevede il ripristino del contributo per interventi di manutenzione straordinaria in favore delle Parrocchie per l'importo di euro 10.000 con la richiesta di trovare la copertura in entrata del bilancio stanziando euro 5.000 di maggior valore per le alienazione di beni, che sono previste in bilancio per euro 50.000 e rivalutando del 10% il valore degli immobili da alienare ed euro 5.000 da attingere sulle entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione.

Perché questa richiesta, sostiene il consigliere Bressanelli, in quanto l'anno scorso erano stati previsti euro 5.000 di oneri, ma in sede di assestamento l'importo è stato incrementato ad euro 6.580 quindi considerando che gli oneri di urbanizzazione sono stati aumentati e circa triplicati, il consigliere ritiene che si possa tranquillamente pensare di prevedere che gli oneri possano finanziare in parte il contributo straordinario. Questa è una proposta, sostiene il consigliere Bressanelli, la richiesta viene effettuata per una reale necessità delle Parrocchie e non per questioni meramente tecnicistiche o di dettaglio. Il consigliere segnala che nei confronti della Parrocchia di Sellero è stato emesso un accertamento Imu che comporterà un esborso di euro 500 nel 2024, euro 1.500 nel 2020 ed euro 1.500 nel 2021. Quello che sorprende di questa vicenda, prosegue il consigliere Bressanelli, è che si è cambiato quello che era stato un accordo che era stato raggiunto nel 2019 che escludeva la vecchia canonica dall'imponibile Imu. Si tratta di una questione tecnica, precisa il consigliere, che tuttavia ha determinato un peso ulteriore per la Parrocchia, in relazione all'importo di euro 2.500 accertato, tenuto conto che le rendite esistevano già dal 2003 - 2004 oggi l'ufficio tributi ha emesso l'accertamento e quindi c'è anche questo ulteriore balzello a cui si dovrà provvedere, quando si pensava che la partita fosse chiusa. Questo pertanto è il motivo per cui è stato presentato l'emendamento, non è certo per orientare le previsioni di bilancio in altra maniera.

Interviene il Sindaco sostenendo che in merito all'emendamento presentato è stato espresso il parere da parte del Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria che da parte del Revisore dei Conti. L'emendamento è stato ritenuto ammissibile dal punto di vista tecnico, ma inammissibile dal punto di vista contabile, questo perché, per quanto riguarda la maggiore copertura delle alienazioni, vero che le alienazioni possono procedere con asta e si può sempre pensare che l'asta vada al rialzo, ma i terreni che si possono alienare sono terreni che già il Comune ha cercato di alienare negli anni scorsi, è stato momentaneamente recuperato il valore delle perizie depositate ai tempi e poi verranno revisionate dall'ufficio tecnico per verificare se le stesse sono in linea con gli attuali valori di mercato, ma ad oggi le perizie, per quanto vecchie, ci portano a considerare come stima l'importo di euro 50.000 e i tentativi precedenti di alienazione non sono andati a buon fine, quindi non si ravvisano al momento i presupposti tali che con un asta si possano avere entrate maggiori di euro 50.000.

Riguardo alle previsioni degli oneri di urbanizzazione, sentito l'ufficio tecnico, ad oggi non si rilevano i presupposti che giustifichino un incremento degli stessi di euro 5.000, detto ciò se l'incremento dovesse verificarsi nel 2026 perché l'attività edilizia dovesse essere maggiore

rispetto a quella di quest'anno, ben venga. Sostiene il Sindaco che anche il Revisore dei Conti ha espresso parere di inammissibilità sull'emendamento in data 22 dicembre. Ci riserviamo, precisa il Sindaco, soprattutto in fase di approvazione del rendiconto di gestione esercizio 2025 e di quantificazione del risultato di amministrazione a consuntivo, di poter prendere in considerazione la richiesta e se le risorse lo renderanno possibile, nulla vieta che si proceda poi con una variazione di bilancio per prevedere lo stanziamento di un contributo straordinario a favore delle Parrocchie.

Sulla questione relativa all'accertamento Imu, il Sindaco segnala che l'ufficio tributi è gestito dall'Unione dei Comuni della Val Savioire, quanto accaduto coglie di sorpresa l'Amministrazione in carica; se la Parrocchia lo riterrà opportuno, il Comune potrà interfacciarsi con l'ufficio tributi e raccogliere elementi di dettaglio in merito e quindi preannuncia la piena disponibilità da parte dell'Ente per approfondire i termini della questione.

Sul bilancio di previsione finanziario 2026/2028 il Sindaco effettua una panoramica generale, il bilancio è stato depositato nei termini previsti comprensivo di tutti gli allegati che la normativa prevede. Il bilancio ha ottenuto il parere favorevole da parte del Revisore dei Conti lo scorso 22 Dicembre.

Gli schemi del bilancio di previsione sono stati approvati nella Giunta del 14 novembre 2025 per cui stanziamenti definitivi e residui sono calcolati a tale data, sicuramente vi saranno delle variazioni in fase di riaccertamento, variazioni che poi verranno dettagliate nel rendiconto.

Segnala il Sindaco che il rendiconto di gestione esercizio 2025 registra un avanzo di amministrazione presunto di circa euro 583.000 circa di cui euro 247.000 circa di parte accantonata, euro 275.000 circa di parte vincolata ed euro 61.000 di avanzo libero, tuttavia questi dati relativi al risultato di amministrazione e l'effettiva consistenza dei dati relativi agli accantonamenti di parte accantonata, vincolata ed avanzo libero saranno resi definitivi in sede di approvazione del rendiconto 2025 previsto ad aprile.

Segnala il Sindaco che quest'anno, riguardo l'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, il Comune è dovuto intervenire in maniera piuttosto pesante andando ad accantonare ulteriori somme rispetto allo scorso anno, si tratta di circa euro 35.000 in più rispetto all'accantonamento che era stato fatto nel corso dell'anno 2024.

Sul bilancio di previsione 2026/2028 riguardo le entrate in parte corrente è iscritto l'importo di euro 1.730.000 si tratta di un dato in netta diminuzione rispetto allo storico dell'anno 2021 in poi quantificato in circa euro 145.000.

Per quanto riguarda le imposte ed i tributi, come specificato nella nota integrativa, anche in questo caso sono stati effettuate le previsioni di entrata in base allo storico, in particolare l'Imu il gettito previsto è pari ad euro 360.000 i canoni di locazione euro 371.600 e l'addizionale comunale all'Irpef il gettito previsto è pari ad euro 75.000 ed euro 24.000 di canone unico patrimoniale.

Sicuramente il punto critico che si rileva nelle entrate di parte corrente è rappresentato dalla diminuzione che si registra rispetto al trend degli ultimi anni, dovuta da varie ragioni ma in particolare ciò che incide in modo significativo è la conclusione della fase uno del contenzioso tra Riva Acciai s.p.a. e l'Agenzia delle Entrate che aveva garantito in questi ultimi anni un'entrata, per quanto straordinaria e ricorrente, di circa euro 120.000 all'anno, entrata che quest'anno e negli anni successivi non sarà più presente. Inoltre incidono nella diminuzione delle entrate correnti i tagli delle Amministrazioni Centrali che possono essere stimati in euro 45.000 circa, di cui euro 30.000 circa di tagli dalla Regione relativi alla monetizzazione dell'energia gratuita ed euro 15.000 di spending review che non figurano tra le entrate in diminuzione in quanto vengono contabilizzate come compartecipazione alla spesa. A ciò si aggiungono anche una serie di spese extra che si sono dovute prevedere nel bilancio, in particolare quelle più significative riguardano i costi energetici per il Comune che sono in previsione di aumento nel 2026 rispetto al 2025 di circa euro 41.000, di cui euro 15.500 per il riscaldamento ed euro 25.500 per la corrente elettrica. Questo nonostante, soprattutto per la corrente elettrica, siano stati applicati dei correttivi che però, nonostante una netta diminuzione del consumo dell'energia, non ha poi

comportato un risparmio di spesa. Al riguardo segnala il Sindaco che è stata completata l'installazione dell'impianto fotovoltaico in località Paschere che, non appena l'Enel avrà completato le pratiche relative all'allacciamento, potrà finalmente essere allacciato e quindi garantire una sua produzione di energia. È stata avviata per il prossimo affidamento del contratto di fornitura dell'energia elettrica una procedura in Mepa per cercare di ottenere un risparmio sui costi del contratto ed è stata effettuata l'operazione di ingresso del Comune di Sellero nella Cer di Valle Camonica che nel 2026 dovrebbe partire con la realizzazione dei primi impianti e quindi poter generare un utile da ripartire tra i soci.

Altro elemento importante è rappresentato dalle assicurazioni ed in generale gli adeguamenti di legge, in particolare quelli degli impianti fotovoltaici che costeranno al Comune circa euro 30.000 nel corso del 2026, inoltre vi sono euro 45.000 di aumento per quanto riguarda gli stipendi dovuti alla necessità di strutturare l'ufficio tecnico che, nel corso dell'anno 2025, è stato portato dalle sei ore che erano nel 2024 alle attuali venti ore.

Questo incremento di spesa in parte è compensato, si stima, dall'aumento del gettito Irpef stimato in euro 39.000 ed anche dalla conclusione del mutuo per l'installazione dell'impianto fotovoltaico di La.Cam. per un importo di circa euro 66.000, per un totale di circa euro 106.000 di recupero di entrate.

Per quanto concerne le spese ricorrenti che impattano sul bilancio, il Sindaco segnala l'importo di euro 350.000 per mutui, spese di personale per euro 286.000 (inclusi incentivi e contrattazione decentrata, ai quali vanno aggiunti i trasferimenti per la polizia locale e le prestazioni a supporto dell'ufficio tecnico per un totale di euro 360.000), spese di riscaldamento per euro 81.000, energia elettrica per euro 120.000, manutenzioni varie per euro 220.000 e la spesa per i servizi sociali la cui quota di solidarietà e quote a consumo sono iscritte per l'importo di euro 96.000.

Sulle entrate il Sindaco segnala la previsione di euro 50.000 per le alienazioni, purtroppo terreni ed immobili pregiati da alienare non ve ne sono, per cui a livello di bilancio diventa difficile avere un'entrata garantita dalle alienazioni.

Il bilancio che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio è un bilancio che contiene investimenti importanti a fronte di un impegno comunale relativamente contenuto, che prevederà opere pubbliche per l'importo di euro 2.150.000.

Si tratta di opere iscritte direttamente in bilancio in quanto nel 2026 dovrebbero iniziare cantieri per euro 2.780.000 finanziati quasi interamente da contributi regionali o statali e la cui quota di compartecipazione comunale è prevista in circa euro 90.000. Le opere che sono iscritte a bilancio e che sono state esaminate nel corso della seduta relativa all'approvazione del DUP, riguardano la ristrutturazione del bivacco baita Elto che comporterà una spesa di euro 132.000 di cui euro 30.000 quale quota a carico dell'Ente, i lavori di mitigazione del rischio della frana di Zinville importo euro 450.000 completamente finanziati dal Ministero dell'Ambiente, al riguardo doveva essere depositato il progetto esecutivo entro la fine dell'anno ma lo studio di progettazione ha chiesto un prolungamento dei termini in quanto si sono resi necessari nuovi sondaggi geologici, la linea antincendio lungo la valle delle Frate importo euro 270.000 portato avanti dalla Comunità Montana di Valle Camonica in cui il Comune comparteciperà con l'importo di euro 24.000, i tagli boschivi per le piante danneggiate dal bostrico il cui intervento previsto ammonta ad euro 186.000 in cui il Comune comparteciperà con l'importo di euro 33.500, l'ampliamento del capannone di La.Cam. per l'importo di euro 1.400.000 per quest'opera si è riusciti a sistemare l'aspetto urbanistico e sono in corso la definizione delle questioni demaniali con l'Ufficio Territoriale Regionale, inoltre sono previsti euro 56.000 per l'intervento di Isù ed euro 20.000 per gli sghiaiatori, non iscritti questi interventi a bilancio in quanto verranno eseguiti dalla Comunità Montana tramite i fondi del reticolo idrico minore ed infine non sono ancora iscritti a bilancio in quanto non è stato ancora approvato il progetto la cui stima è quantificata in circa euro 275.000 e riguarderà la scuola primaria attraverso il rifacimento della copertura, relamping con installazione dei led a basso consumo, cambio dei serramenti per garantire un risparmio dal punto di vista termico ed installazione di un sistema all'avanguardia nella gestione dei consumi.

Il Sindaco esprime un ringraziamento nei confronti degli uffici per il lavoro svolto sul bilancio di previsione 2026/2028 e tutti coloro che hanno seguito le parti relative ai bandi e

finanziamenti in quanto consentirà all'Ente di poter mettere in campo importanti opere nel corso del 2026.

Interviene il consigliere Bressanelli Giovanni Luigi sostenendo che sono andati persi euro 176.000 di mutuo per l'intervento sul campo sportivo.

Replica il Sindaco che non sono andati persi, ma non è stato citato nelle opere pubbliche in quanto non vi è ancora la certezza di ottenere il finanziamento regionale, è iscritta a bilancio, ma non è detto che si possa realizzare, dipenderà dal finanziamento di Regione Lombardia.

Il consigliere ha due domande da fare: una molto banale, chiede se per l'intervento relativo alla consegna delle borse di studio è previsto un compenso per il relatore o si presenterà volontariamente. Su questo replica il Sindaco che si presenterà volontariamente.

Il secondo chiarimento del consigliere riguarda la questione ampliamento capannone La.Cam. in quanto sull'importo di euro 1.400.000 previsti a bilancio se non erra erano stati pagati circa euro 180.000 o sono stati stralciati a suo tempo per le progettazioni.

Interviene il Sindaco affermando che per le progettazioni sono stati impegnati ed è stato corrisposto il 20% in quanto da contratto il restante 80% verrà corrisposto ad approvazione del progetto esecutivo.

Il consigliere Bressanelli afferma che quindi sono stati corrisposti circa euro 36.000, di conseguenza l'intervento diventerà di euro 1.600.000 circa in quanto la quota di euro 200.000 è stata già impegnata. Il Sindaco conferma gli importi sopra citati i quali sono coperti dal mutuo concesso dal Consorzio BIM di Valle Camonica. Riguardo l'affitto, quando sarà completato l'intervento di ampliamento del capannone, vi sarà l'adeguamento dei canoni di affitto, il BIM conferma le disponibilità, per quanto riguarda le eventuali integrazioni, secondo il Sindaco, non ci dovrebbero essere particolari problemi anche perché nel 2027 ci dovrebbe essere una consistente quota dei fondi delle derivazioni che verrà trasferita alle Unioni dei Comuni e poi all'interno di quei fondi ogni comune potrà scegliere come spenderli, tenuto conto che vi saranno sicuramente degli aumenti di costo del progetto in quanto dovuti ad alcune soluzioni tecniche che probabilmente dovranno essere rivalutate nel corso dell'intervento, sia perché non erano stati considerati nel progetto originario, sia perché si dovranno recepire alcune indicazioni da UTR dal punto di vista tecnico per avere il parere positivo in conferenza dei servizi e se non ci sarà la possibilità da parte del comune di coprire con quanto già stanziato, visto che nel 2027 buona parte dei fondi dei canoni arriverà all'Unione, deviare una piccola parte su eventuali integrazioni per il progetto di La.Cam. non sarà un problema.

Interviene il consigliere Bressanelli sostenendo che, vista la premessa sul punto 8) relativo all'addizionale comunale Irpef anno 2026, è chiaro che il gruppo di minoranza non può approvare il bilancio di previsione 2026/2028 in quanto una voce che per il gruppo è importante come concetto che è quella dell'addizionale comunale all'Irpef sicuramente toglie la possibilità di esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio. Il consigliere afferma che il bilancio di per sé è un documento contabile, nessuno pensa che il bilancio non sia stato redatto in modo corretto né che le stime non siano prudenziali, d'altro canto tuttavia è anche un giudizio che viene formulato sull'azione dell'Amministrazione in carica e noi non riusciamo a dare un giudizio completamente positivo, anzi per certi versi negativo, per cui nell'insieme troviamo che quanto viene fatto in generale secondo il consigliere e secondo la minoranza, è un'idea troppo vincolata alle disponibilità economiche, siamo perplessi che ogni servizio debba essere messo a gara, che non ci siano prelievi per nessuno e siamo perplessi sul modo generale di gestione. Questo modo di operare, conclude il consigliere Bressanelli, ci obbliga a votare contro al bilancio di previsione 2026/2028.

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco e gli interventi del consigliere di minoranza Bressanelli Giovanni Luigi

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* aggiornato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, 25 luglio 2023 relativamente al principio al principio contabile applicato concernente la programmazione – Allegato 4/1 al suddetto Decreto Legislativo, in particolare con riferimento al processo di bilancio degli enti locali – paragrafo 9.3.1;

Ricordato che, ai sensi del citato art. 151, comma 1, D.lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 49 in data 05/07/2025, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUPS 2026-2028 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del D.lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 19 in data 16/07/2025, ha approvato il Documento unico di programmazione semplificato 2026-2028;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 81 in data 14/11/2025, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUPS 2026-2028, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti e al fine di tenere conto delle previsioni di entrata e di spesa inserite nello schema del bilancio di previsione finanziario 2026-2028;

Richiamata la propria deliberazione n. 30 in data 28/11/2025, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2026-2028;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 82 in data 14/11/2025, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione al 31/12/2025;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (FPV) per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) per

- ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento per gli anni 2026/2028;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio 2026/2028;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti, che riporta il parere dell'organo di revisione sulla proposta del bilancio di previsione 2026/2028 e relativi allegati;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 18-bis del D.lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato della programmazione, allegato 4/1 del succitato Decreto, al bilancio di previsione 2026/2028 deve essere allegato il piano degli indicatori e dei risultati attesi, che con riferimento a ciascun programma del DUP rappresenta lo strumento di misurazione degli obiettivi che l'Ente si propone di realizzare per il triennio della programmazione finanziaria, il quale deve essere divulgato attraverso pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'amministrazione stessa nella sezione "Amministrazione trasparente";

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del D.lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli **indirizzi internet** di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2024), del rendiconto dell'Unione di comuni relativo all'esercizio 2024 e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 in data 29/12/2025, relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà**, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 in data 29/12/2025, con cui è stato approvato il **regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF**, di cui al D.lgs. n. 360/1998, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 in data 29/12/2025, relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni dell'IMU** di cui all'art. 1, cc. 738-783, L. n. 160/2019, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 78 in data 14/11/2025, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 80 in data 14/11/2025, relativa all'approvazione delle **tariffe del Canone unico patrimoniale (ex art. 1, cc. 816-847, L. n. 160/2019)**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 77 in data 14/11/2025, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del D.lgs. n. 285/1992;
- l'atto di determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa n. 88 in data 27/06/2024, di definizione delle **indennità di funzione spettanti al sindaco e agli assessori**, ai sensi dell'articolo 82 del D.lgs. n. 267/2000;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni;

Dato atto che il rendiconto di gestione deliberato e relativo all'esercizio 2024 è integralmente pubblicato nel sito internet dell'Ente;

Dato atto altresì che l'Unione dei Comuni della Valsaviore gestisce per conto dei Comuni membri la riscossione della TARI e di conseguenza l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)", validando contestualmente, ai sensi e per gli effetti di cui alla Delibera n. 443/2019 di ARERA, il Piano Economico Finanziario e i documenti ad esso allegati risultano di competenza dell'Unione;

Preso altresì atto che lo schema del bilancio di previsione finanziario 2026/2028 e i corrispondenti allegati rispettano:

- ☒ l'equilibrio di cui all'art. 1 comma 821 della Legge n. 145/2018 in quanto il risultato di competenza dell'esercizio risulta non negativo, tenuto comunque conto che la verifica degli equilibri in sede di Rendiconto della gestione verrà condotta facendo riferimento dell'allegato 10 del D.lgs. n. 118/2011;
- ☒ l'equilibrio di cui all'art. 9 commi 1 e 1-bis della Legge n. 243/2012 secondo i chiarimenti contenuti nella Circolare MEF n. 5 del 09 marzo 2020 e le precisazioni contenute nella circolare MEF n. 8 del 15 marzo 2021 e n. 5 del 9 febbraio 2024;

nonché:

- ☒ la destinazione dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal D.P.R. n. 380/2011 e dall'articolo 1, comma 460, della Legge n. 232/2016;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 il quale dispone che *"gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*;

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *"a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123"*.

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì l'art. 1, c. 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, prevede che *"i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie"*

per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori";

Rilevato che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1-ter del D.L. n. 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, c. 13, D.L. n. 78/2010).

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Preso altresì atto che copia degli schemi del bilancio di previsione finanziario 2026/2028 e dei relativi allegati sopra richiamati sono stati messi a disposizione dei Consiglieri Comunali nel rispetto delle modalità e dei tempi previsti dal paragrafo 9.3.1 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, e al vigente regolamento comunale di contabilità con protocollo n. 5.655 del 19/11/2025;

Dato atto che nel termine di 10 giorni dal deposito è stato presentato n.1 proposta di emendamento al bilancio:

- prot. 5.866 del 29/11/2025, presentato dal capogruppo di minoranza Dott. Bressanelli Giovanni Luigi;

Dato atto inoltre che il Responsabile dei Servizi Finanziario, Amministrativo e Tecnico, nella persona del Segretario Comunale dott. Scelli Paolo ed il Revisore Unico Dott.ssa Locatelli Vanessa hanno espresso il proprio parere sullo stesso;

Riscontrate, per quanto sopra in argomento, le seguenti risultanze:

- emendamento prot. 5.866 del 29/11/2025:
 - a. parere del Responsabile Area Tecnica, Amministrativa e Finanziaria: non ammissibile dal punto di vista tecnico e finanziario;
 - b. parere del Revisore dei conti: non favorevole;

Preso atto delle sopra elencate risultanze dell'attività istruttoria eseguita dal Responsabile Dott. Scelli Paolo (prot. 6.238 in data 19/12/2025) e dal Revisore dei conti (prot. 6275 in data 22/12/2025), dichiarano l'emendamento di cui al protocollo 5.866/2025 inammissibile per le motivazioni indicate nei pareri rilasciati ex articoli 49 e 239 del TUEL;

Ritenuto quindi di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D.lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2026-2028, redatto secondo lo schema all. 9 al D.lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile dell'Area finanziaria, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli agli atti depositati, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dal Responsabile Area Finanziaria in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visto il D.lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con n. 7 voti favorevoli, n. 2 contrari (consiglieri di minoranza Bressanelli Giovanni Luigi e Laffranchi Marzia) e astenuti nessuno, espressi nelle forme di legge per alzata di mano dai n. 9 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D.lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2026-2028, redatto secondo lo schema all. 9 al D.lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri di parte corrente, di parte capitale e finale:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.727.411,00	1.652.315,00	1.627.115,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	4.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.482.981,00	1.412.345,00	1.388.340,00
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			62.109,00	31.702,00	31.729,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		23.900,00	17.500,00	17.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		220.530,00	222.470,00	225.275,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)		0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizione di attività finanziarie iscritto in entrata in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.074.514,00	1.278.210,00	6.400,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	4.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.098.414,00	1.295.710,00	19.900,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		23.900,00	17.500,00	17.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)		0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)	0,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

3. DI APPROVARE le previsioni di cui all'art. 165 comma 6 lett. c) e d) del D.Lgs. n. 267/2000 per ogni unità di voto e le previsioni del medesimo articolo, comma 7, riportate nell'allegato A);

4. DI DARE ATTO che il bilancio di previsione 2026-2028 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;

5. DI DARE ATTO che gli stanziamenti contenuti nel bilancio di previsione finanziario 2026/2028 rispettano l'equilibrio di cui all'art. 1 comma 821 della Legge n. 145/2018 e l'equilibrio di cui all'art. 9 commi 1 e 1-bis della Legge n. 243/2012 tenuto altresì conto dei chiarimenti di cui alla Circolare MEF n. 5 del 09 marzo 2020 e delle precisazioni contenute nella Circolare MEF n. 8 del 15 marzo 2021 e n. 5 del 9 febbraio 2024;

6. DI RISPETTARE, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d.l. n. 112/2008, il limite massimo di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2026, dando atto che:

a) dal suddetto limite sono escluse le spese per:

- incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
- incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
- incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti - Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08*).

b) i limiti di spesa per co.co.co. e studi, ricerche e consulenze rientrano nei limiti previsti dall'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014);

7. DI PUBBLICARE sul sito internet, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, i dati relativi al bilancio di previsione 2026/2028 in forma sintetica, aggregata e semplificata, secondo gli schemi dell'art. 1 del D.M. 28.04.2016;

8. DI TRASMETTERE, ai sensi del DM 12 maggio 2016, i dati del bilancio di previsione 2026/2028 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP);

9. DI PRENDERE ATTO dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dal Responsabile Area Finanziaria in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

10. DI DISPORRE la pubblicazione della presente deliberazione per quindici giorni consecutivi all'albo pretorio informatico del Comune di Sellero;

11. DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990 n.241 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo pretorio;

Infine, il Consiglio comunale, stante l'approssimarsi del termine di legge per l'approvazione del bilancio di previsione 2026-2028, con separata votazione espressa nei termini che seguono:

n. 7 voti favorevoli, n. 2 contrari (consiglieri di minoranza Bressanelli Giovanni Luigi e Laffranchi Marzia) e astenuti nessuno, espressi nelle forme di legge per alzata di mano dai n. 9 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.